



Allegato 2)

## MAPPA DEL MEGLIO E DEL PEGGIO DI INTERNET

Si stimolano gli allievi, nel modo più coerente con il nostro stile didattico, a creare due mappe od elenchi degli aspetti migliori e di quelli peggiori di Internet sulla base delle loro esperienze personali.

Si consiglia di iniziare sempre da quelli migliori, per lanciare il messaggio che non si vuole semplicemente demonizzare la rete (atteggiamento che chiuderebbe immediatamente il dialogo) ma parlarne apertamente a partire dagli aspetti positivi, ovvero interessanti, divertenti o utili di cui la rete è ricca.

Nel momento in cui si chiede una lista degli aspetti peggiori si scoprirà che unendo le conoscenze di tutta la classe gli studenti disegnano un quadro piuttosto completo delle problematiche possibili, anche se spesso un po' squilibrato verso ciò che più li suggestiona (hacker, deep web...).

Quando riusciamo a fare ciò ecco che otteniamo tre risultati importanti:

- otteniamo una fotografia in tempo reale del modo in cui gli studenti vivono il rapporto con le tecnologie. Fotografia in cui spesso emergono anche segnali di possibile disagio da parte di alcuni studenti.
- individuiamo i temi in cui c'è minore consapevolezza o in cui è prioritario fare degli approfondimenti (eventualmente con degli esperti esterni). Fare questi approfondimenti a partire da qualcosa che è emerso dagli studenti permette un coinvolgimento molto più forte.
- Infine lancia un messaggio molto importante agli studenti: questi sono temi di cui si può parlare, anche nei momenti di difficoltà. Si apre quindi una porta al dialogo e ad eventuali richieste d'aiuto che gli studenti potrebbero avere su questi temi e rispetto ai quali spesso ritengono che gli adulti non siano interessati o in grado di ascoltare.

Ecco infine due consigli per gestire al meglio l'attività:

### IL RUOLO DELL'ADULTO

In questa attività il ruolo dell'insegnante dovrebbe essere quello del facilitatore, ovvero promuovere la riflessione libera e il confronto autonomo tra gli studenti e aiutarli a mantenere una comunicazione



rispettosa e attenta alle opinioni di tutti; in caso di affermazioni discutibili può chiedere agli studenti se “sono d'accordo o meno” stimolando il confronto diretto tra di loro, piuttosto che intervenire con correzioni.

### **LE LISTE DEL MEGLIO E DEL PEGGIO SECONDO L'ASSOCIAZIONE M.E.C.**

Una volta elaborate le 2 mappe, l'insegnante può confrontare l'esito con le seguenti 2 liste sintetiche in modo da poter stimolare gli studenti nel caso noti che uno o più punti importanti non sono emersi nelle mappe degli studenti

#### **Le 7 opportunità della rete**

1. Comunicazione efficace a distanza (in chat o in videoconferenza con amici, parenti vicini e lontani)
2. Ricerca mirata di Informazioni (per motivi scolastici o personali)
3. Informazioni pratiche (previsioni del tempo, mappe...)
4. Collaborare a distanza (scambiarsi informazioni, lavorare insieme a distanza)
5. Intrattenimento (musica, giochi, video)
6. Servizi online (registro elettronico, visite mediche, biblioteche, prenotazioni concerti...)
7. Acquisti online (vestiti, tecnologia, giochi, prenotazione ristoranti, vacanze...)

#### **Le 7 criticità**

1. Mancanza di rispetto per gli altri nella comunicazione (consapevole o meno)
2. Cyberbullismo, denigrazione e umiliazione intenzionale online
3. False identità (adescamenti...)
4. Privacy
5. Dipendenza/Sovraccarico informativo
6. Gli inganni della rete: truffe, virus, pubblicità e fake news
7. Contenuti inadatti (a sfondo sessuale, violenza e paura)